

---

Ambasciata d'Italia  
San Jose' de Costa Rica

# Il sistema di istruzione in Costa Rica



## INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. IL SISTEMA EDUCATIVO: ASPETTI GENERALI	4
3. I QUATTRO CICLI DEL SISTEMA EDUCATIVO DELLA COSTA RICA	5
4. QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE NELLA COSTA RICA	8
5. PRINCIPALI SFIDE POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA EDUCATIVO DELLA COSTA RICA	10
6. BIBLIOGRAFIA	17
7. LISTA DELLE UNIVERSITÀ IN COSTA RICA	18

Redazione: Elena Benucci.    Revisione: Gabriele Gaggero

Layout e contenuti: Monica Ballarini Stähli. Immagini: canva.com

---



**Ambasciata d'Italia**  
**San José de Costa Rica**

**Embajada de Italia**

5ª entrada del Barrio Los  
Yoses, 1729-1000 SAN JOSE'

<https://ambsanjose.esteri.it/>

## 1. INTRODUZIONE

La Costa Rica è tra i Paesi dell'America Latina che ha raggiunto maggiori risultati nel settore educativo, e rappresenta un esempio per tutta la regione. È stato il primo paese ad aver conseguito una copertura completa delle iscrizioni alla scuola primaria (il 100% dei bambini è iscritto a scuola) e – secondo le statistiche della Banca Mondiale – è quello che investe maggiormente nel sistema educativo<sup>1</sup>.

Questi risultati hanno generato una significativa crescita economica e buoni livelli di benessere nella popolazione. Un'educazione di qualità, infatti, è sinonimo di sviluppo economico e aumento delle opportunità lavorative, da cui conseguono un miglioramento nella vita delle persone e una riduzione della povertà e delle disuguaglianze sociali: due fenomeni purtroppo ancora molto diffusi, contro cui il paese continua a combattere.

L'istruzione in Costa Rica si trova però in un momento cruciale della sua evoluzione. Nonostante i risultati positivi raggiunti fino ad oggi, negli ultimi anni l'educazione ha vissuto un periodo di stagnazione che, combinata con l'aumento delle disuguaglianze e una crescita lenta, sta mettendo a rischio lo sviluppo del paese. L'accesso al sistema educativo è migliorato notevolmente (è stato reso universale e obbligatorio per alcuni livelli), ma, per quanto riguarda la qualità, fatica ad allinearsi con la media dei Paesi OCSE, registrando ancora risultati non positivi.

Questa carenza di qualità educativa viene dimostrata dalle limitate competenze acquisite dagli studenti, come risulta dai test PISA.

Inoltre l'istruzione in Costa Rica soffre oggi della carenza di investimenti più o meno ad ogni livello educativo, di infrastrutture adeguate e della scarsa competenza e preparazione dei docenti.

Questo rapporto è così suddiviso: nella prima parte verrà analizzato il sistema educativo nella sua generalità, affrontando inizialmente gli aspetti giuridici (le norme principali che regolano il sistema educativo in Costa Rica e le migliori istituzioni che se ne occupano) e, successivamente, più nello specifico si analizzeranno i vari cicli di scolarizzazione, dalla scuola primaria fino all'università.

Nella seconda parte verrà analizzata la qualità dell'istruzione in Costa Rica, tenendo come punto di riferimento il test PISA e facendo una comparazione con gli altri Paesi OCSE (organizzazione di cui il paese fa parte dal maggio 2021).

Qui verranno inoltre identificate le principali sfide del sistema educativo costaricano e i principali elementi critici che contribuiscono a renderlo poco equo e non accessibile a tutti.

Nella terza parte, infine, verranno analizzate più nel dettaglio le sfide che ogni livello di istruzione ha affrontato e sta affrontando, con le annesse politiche che il Paese ha implementato per contribuire al loro miglioramento, discutendo se hanno funzionato o meno.

<sup>1</sup><https://data.worldbank.org/indicator/SE.XPD.TOTL.GD.ZS?locations=ZJ&view=map>.

## 2. IL SISTEMA EDUCATIVO: ASPETTI GENERALI

L'educazione primaria in Costa Rica è diventata obbligatoria e gratuita per tutti i cittadini nel 1869, quando per la prima volta nel Paese è stata istituita una scuola pubblica, il Colegio de San Luis Gonzaga.

L'Università del Costa Rica (UCR) è invece la prima università del Paese, creata dal Presidente Rafael Angel Calderón Guardia nel 1948.

La Legge n. 2160/1957 contiene la normativa basica che regola il sistema educativo costaricano. Questa suddivide la struttura educativa in quattro diversi livelli (o cicli) che vanno dalla tappa prescolare fino a quella universitaria. L'ultima modifica alla legge è avvenuta nel 2017.

La struttura educativa costaricana è suddivisa in:

1. L'istruzione prescolare
2. L'istruzione generale di base
3. L'istruzione secondaria
4. L'istruzione superiore.

Per quanto riguarda gli aspetti istituzionali, organismi centrali sono il Consiglio Superiore dell'Educazione e il Ministero dell'Educazione Pubblica (MEP). Quest'ultimo elabora e attua i programmi emanati dal Consiglio, mantiene i rapporti con l'Esecutivo e l'Università di

Costa Rica, ispeziona e finanzia l'educazione privata ed esercita la vigilanza amministrativa sui finanziamenti che lo Stato fornisce alle scuole e ai centri d'istruzione gestiti da privati.

Altra normativa importante è il Decreto Legge n. 22.072 emanato dal Ministero dell'Educazione Pubblica nel 1993 (modificato poi nel 2013), che ha stabilito la facoltà delle Riserve Indigene ufficialmente riconosciute di creare un modello di sistema educativo (definito sub-sistema dell'educazione indigena)<sup>2</sup>, diverso rispetto al sistema di istruzione statale. L'obiettivo principale della nuova normativa è di contribuire al progressivo sviluppo dell'educazione bilingue e biculturale delle comunità indigene del Paese. Il coordinamento tra l'istruzione indigena e il modello educativo statale è a cura dall'Unità di coordinazione del sistema dell'educazione indigena del Ministero dell'Educazione Pubblica.

Nel 2011, inoltre, la Costituzione ha stabilito l'obbligatorietà e la gratuità dell'educazione prescolare (per i bambini dai 4 sino ai 6 anni), generale di base (per gli alunni di età compresa tra 6 e 14 anni) e secondaria (per i ragazzi a partire dai 15 anni).

*Articolo 78: "L'istruzione prescolastica, generale di base e diversificata è obbligatoria e, nel sistema pubblico, gratuita e finanziata dallo stato".*

<sup>2</sup>Subsistema Educación Indígena Artículo 1: Créase el Subsistema de Educación Indígena el que tiene como objetivo general desarrollar progresivamente la educación bilingüe y bicultural en las Reservas Indígenas oficialmente reconocidas. <http://www.pgrweb.go.cr>

### 3. I QUATTRO CICLI DEL SISTEMA EDUCATIVO DELLA COSTA RICA

#### I. Educazione prescolare

Nel 1979 il Decreto n. 10.285 stabilisce e regola l'istruzione prescolare.

Innanzitutto, suddivide questa prima tappa in due diversi cicli, quello della materna e quello della transizione.

Nell'articolo 2 del Decreto, si stabilisce che il ciclo della materna (detto anche "gruppo interattivo II) ha una durata di quattro anni e che il suo scopo è quello di accompagnare i bambini dalla nascita fino all'integrazione al ciclo di transizione.

Nell'articolo 38, invece, il Decreto stabilisce che il ciclo di transizione rappresenta il livello educativo che anticipa l'ingresso all'educazione generale di base.

Il Decreto n. 40.529 del 2017 stabilisce l'età minima per l'ingresso al ciclo prescolastico: dai 4 anni e 3 mesi ai 5 anni e 2 mesi per il gruppo interattivo II, e dai 5 anni e 3 mesi ai 6 anni e 2 mesi per il ciclo di transizione. Questo livello di istruzione ha come scopo in sostanza di apprendere nozioni basiche della lingua, della musica e delle arti manuali.

#### Educazione Generale Di Base (EGB)

L'educazione generale di base in Costa Rica dura nove anni e si divide in tre cicli:

1. Livello primario/ Ciclo 1: dal primo al quarto anno.
2. Livello intermedio/ Ciclo 2: dal quinto al sesto anno.
3. Livello superiore/ Ciclo 3: dal settimo al nono anno.

Tutti e tre i cicli sono obbligatori. Il primo è destinato ai bambini dai 6 agli 8 anni di età; il secondo a quelli dai 9 agli 11 anni di età; il terzo agli adolescenti tra i 12 e i 14 anni. Il livello superiore viene offerto da scuole primarie o secondarie, e le materie vengono insegnate da professori specializzati.

I cicli I e II dell'educazione generale di base vengono anche classificati come "educazione primaria". La durata è di 6 anni e fa riferimento agli alunni dai 6 ai 12 anni di età.

L'educazione primaria in Costa Rica è obbligatoria e ha come obiettivo quello di impartire conoscenze e compe-

tenze basiche, incoraggiando gli alunni a partecipare ad attività che li aiutino a sviluppare capacità sociali, intellettuali e artistiche.

Una volta completato il secondo ciclo di Educazione Generale di Base, viene attribuito all'alunno un "diploma per il completamento della scuola primaria".

Questa tipologia di istruzione viene impartita attraverso modalità differenti: quella tradizionale (o rete scolastica diurna), alla quale sono iscritti circa il 90% dei bambini costaricani<sup>3</sup>, e i centri educativi speciali, che si occupano di bambini e bambine con bisogni educativi speciali.

Vi è anche il programma "Aula Edad" che si occupa di bambini (10-15 anni) che non sono riusciti a terminare il secondo ciclo.

Inoltre vi sono scuole serali, che offrono istruzione a adolescenti e adulti dai 15 anni in poi che non hanno concluso il loro percorso educativo.

Gli istituti professionali di educazione comunitaria, il centro integrato di educazione per gli adulti e il programma "Primaria y secundaria por suficiencia" permettono agli studenti di prepararsi in modo indipendente e, tramite valutazioni specifiche, di certificare l'apprendimento di livello primario e secondario.

I collegi a distanza e il programma "Nuevas oportunidades" facilitano e certificano gli apprendimenti del terzo ciclo dell'educazione generale di base.

### **Istruzione secondaria**

L'educazione secondaria riguarda gli adolescenti a partire dai 15/16 anni d'età e fa parte della scolarizzazione obbligatoria.

Essa è composta dal ciclo superiore (ciclo III) e dall'educazione diversificata (ciclo IV).

Il primo impartisce un tipo di educazione generale e dura tre anni, mentre, con il secondo, l'istruzione diversificata, viene offerta da scuole secondarie e da istituti educativi diurni o serali.

Una volta completato il terzo ciclo, gli alunni hanno la possibilità di selezionare le materie che studieranno nel ciclo successivo. Quest'ultimo dura dai due ai tre anni, si concentra sulla specializzazione ed è composto da tre settori:

- Divisione accademica (durata di due anni, comprende i livelli 10 e 11).
- Divisione artistica (durata di due anni).
- Divisione tecnica (durata di tre anni e comprende i livelli 10, 11 e 12).

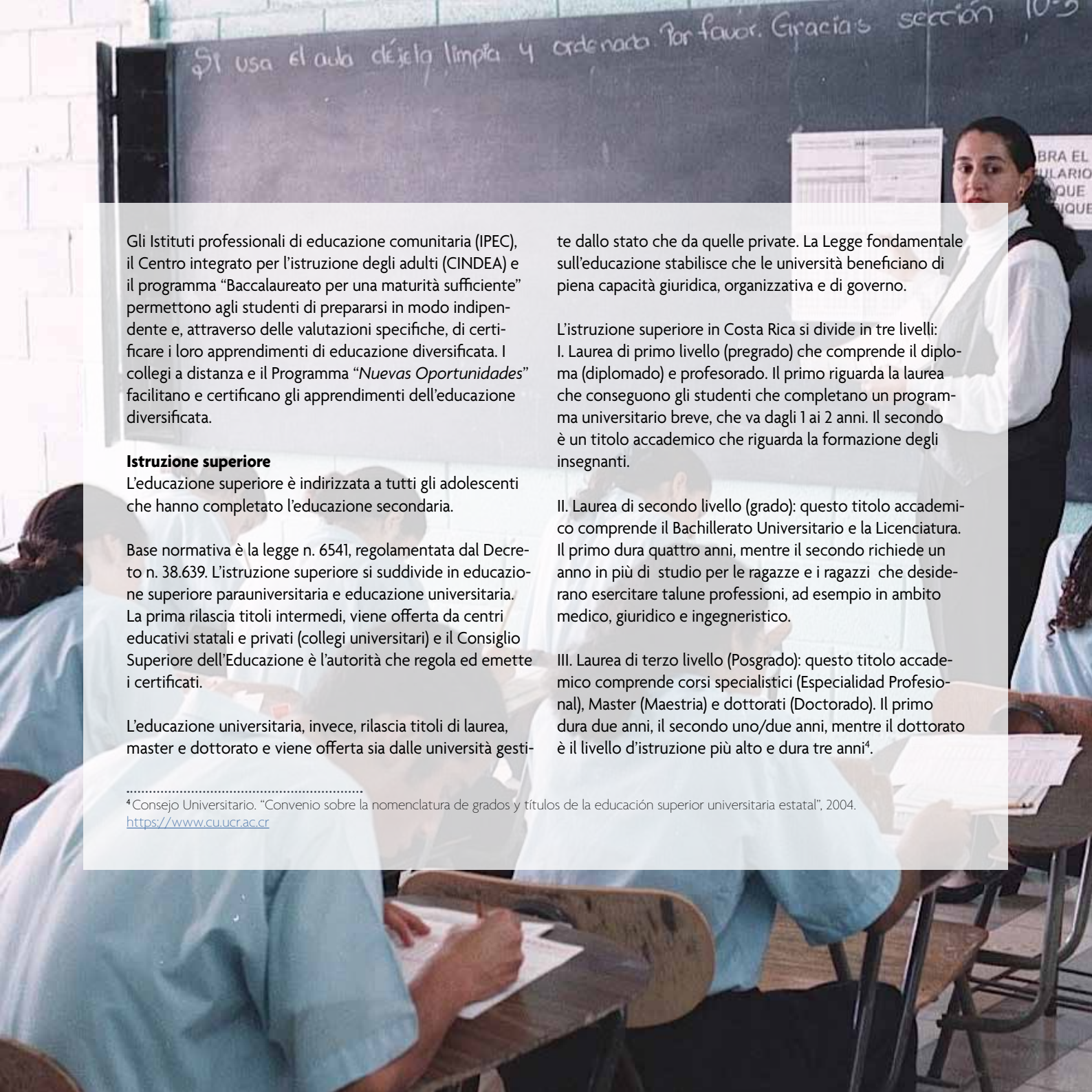
L'educazione tecnico-professionale viene offerta sia da istituti statali che privati. L'offerta statale si concentra soprattutto nei centri educativi che impartiscono un tipo di educazione diversificata, come l'Istituto nazionale di apprendimento (INA), il Tecnologico di Costa Rica (TEC) e l'Università tecnica nazionale (UTN).

Quest'ultima, a sua volta, viene classificata in quattro diverse tipologie:

- commerciale
- agricola
- servizi
- industriale

Una volta completata la divisione accademica, gli studenti dovranno sostenere e superare il "test di bachillerato", che gli conferirà il diploma di scuola superiore. In questo modo, potranno iscriversi all'università.

<sup>3</sup>UNESCO. "Costa Rica: Perfil de País", 2019. <https://siteal.iiep.unesco.org>



Gli Istituti professionali di educazione comunitaria (IPEC), il Centro integrato per l'istruzione degli adulti (CINDEA) e il programma "Baccalaureato per una maturità sufficiente" permettono agli studenti di prepararsi in modo indipendente e, attraverso delle valutazioni specifiche, di certificare i loro apprendimenti di educazione diversificata. I collegi a distanza e il Programma "Nuevas Oportunidades" facilitano e certificano gli apprendimenti dell'educazione diversificata.

### **Istruzione superiore**

L'educazione superiore è indirizzata a tutti gli adolescenti che hanno completato l'educazione secondaria.

Base normativa è la legge n. 6541, regolamentata dal Decreto n. 38.639. L'istruzione superiore si suddivide in educazione superiore parauniversitaria e educazione universitaria. La prima rilascia titoli intermedi, viene offerta da centri educativi statali e privati (collegi universitari) e il Consiglio Superiore dell'Educazione è l'autorità che regola ed emette i certificati.

L'educazione universitaria, invece, rilascia titoli di laurea, master e dottorato e viene offerta sia dalle università gesti-

te dallo stato che da quelle private. La Legge fondamentale sull'educazione stabilisce che le università beneficiano di piena capacità giuridica, organizzativa e di governo.

L'istruzione superiore in Costa Rica si divide in tre livelli:

I. Laurea di primo livello (pregrado) che comprende il diploma (diplomado) e profesorado. Il primo riguarda la laurea che conseguono gli studenti che completano un programma universitario breve, che va dagli 1 ai 2 anni. Il secondo è un titolo accademico che riguarda la formazione degli insegnanti.

II. Laurea di secondo livello (grado): questo titolo accademico comprende il Bachillerato Universitario e la Licenciatura. Il primo dura quattro anni, mentre il secondo richiede un anno in più di studio per le ragazze e i ragazzi che desiderano esercitare talune professioni, ad esempio in ambito medico, giuridico e ingegneristico.

III. Laurea di terzo livello (Posgrado): questo titolo accademico comprende corsi specialistici (Especialidad Profesional), Master (Maestria) e dottorati (Doctorado). Il primo dura due anni, il secondo uno/due anni, mentre il dottorato è il livello d'istruzione più alto e dura tre anni<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Consejo Universitario. "Convenio sobre la nomenclatura de grados y títulos de la educación superior universitaria estatal", 2004.  
<https://www.cu.ucracr>

## 4. QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE IN COSTA RICA

La Costa Rica è uno dei Paesi dell'America Latina che ha registrato maggiori risultati in termini di livelli di istruzione, soprattutto in relazione all'effettiva partecipazione degli studenti ai vari livelli scolastici.

Per quanto riguarda l'educazione prescolare, ad esempio, la proporzione dei bambini e delle bambine di 5 anni scolarizzati è aumentata del 43,3% nel periodo 2005–2016. Nel 2016, circa l'82,3% dei bambini e delle bambine in questa fascia d'età hanno frequentato istituti scolastici.

Per quanto riguarda invece l'istruzione generale di base, il fattore positivo da sottolineare è che l'accesso alla scuola primaria e il conseguimento del relativo diploma sono praticamente universali.

Nel 2016 il 99% dei bambini e delle bambine dai 6 agli 11 anni erano scolarizzati e la proporzione degli adolescenti scolarizzati dai 12 ai 14 anni è aumentata del 5,3% nel periodo 2015–2016.

Miglioramenti sono stati registrati anche nel contesto dell'educazione secondaria. Infatti, la proporzione di adolescenti scolarizzati tra i 15 e i 17 anni è aumentata del 43,3% durante il periodo 2015–2016.

Infine, a livello di educazione superiore l'accesso è aumentato del 29% durante il periodo 2015–2016. Nel 2016, il 31,1% dei giovani dai 18 ai 24 anni era iscritto ad un corso universitario.

**Purtroppo, però, l'aumento della partecipazione ai vari livelli educativi non è sempre sinonimo di istruzione di qualità.**

Infatti, nonostante si sia registrato un aumento degli investimenti nel settore educativo, gli studenti, una volta

terminato il percorso scolastico, possiedono ancora delle conoscenze deboli per affrontare al meglio la competizione sul mondo del lavoro.

Un parametro di valutazione rilevante è la prova PISA (*Programme for International Student Assessment*). Si tratta di un'iniziativa promossa dall'OCSE, che ogni tre anni analizza la preparazione degli studenti quindicenni dei Paesi che aderiscono in tre materie specifiche: lettura, matematica e scienze.

La Costa Rica ha partecipato per la prima volta alla prova PISA nel 2009 e, nonostante i buoni risultati ottenuti nel contesto latino americano, il Paese ha registrato livelli inferiori alla media degli altri stati membri dell'OCSE.

In quell'anno, nella regione dell'America Latina, il Cile ha ottenuto la posizione migliore nella valutazione delle competenze di lettura con 449 punti, seguito dalla Costa Rica che ha ottenuto 443 punti.

Nella valutazione delle competenze di matematica, l'Uruguay è stato il Paese della regione che ha registrato

livelli più alti, con 427 punti. La Costa Rica, invece, ne ha registrati solamente 409, posizionandosi quinta tra i Paesi latino americani e 55ª nella classifica generale.

Nella valutazione delle competenze di scienze, la Costa Rica si è classificata seconda (430 punti), dopo il Cile (447 punti).





I risultati ottenuti sono buoni a livello regionale, ma, a livello globale, e paragonata con il resto dei paesi OCSE, risulta che la Costa Rica deve ancora migliorare molto.

Rispetto alla prima valutazione i risultati non hanno avuto miglioramenti rimanendo piuttosto stabili. Secondo l'ultima prova PISA, effettuata nel 2018, le performance matematiche sono rimaste stabili nel periodo 2010–2018, mentre quelle di lettura e scienze sono peggiorate.

Quest'ultime sono rimaste pressoché uguali nel periodo 2010–2012, ma sono diminuite nel 2015 e sono rimaste più o meno allo stesso livello nel 2018.

Il declino nella performance è più accentuato tra gli studenti che hanno raggiunto risultato più bassi; in media, l'andamento tra questi studenti ha registrato risultati negativi per tutte e tre le materie. Tuttavia, è necessario sottolineare che questi cali di performance si sono verificati nel contesto di un aumento della copertura nella valutazione della popolazione quindicenne in Costa Rica; dal 50% al 53% rispettivamente tra il 2010 e il 2012, al 63% nel 2015 e 2018. L'inclusione di un maggior numero di quindicenni nella popolazione valutata spesso comporta l'inclusione di studenti più deboli che non sarebbero stati iscritti o che

non avrebbero raggiunto il livello adeguato nelle precedenti valutazioni PISA. È quindi possibile che un declino della performance media in Costa Rica sia dovuto principalmente all'aumento della copertura della popolazione di 15 anni.

Nella prova PISA vengono anche analizzati i divari presenti nel sistema educativo e come le performance vengono influenzate dallo status socio-economico degli studenti. Le maggiori disparità sono state identificate nel genere degli studenti (maschi/ femmine) e nel tipo di scuola frequentata (pubblica/privata).

- *Disparità di genere*: nella prova PISA del 2009 le ragazze hanno superato i ragazzi nel test di lettura in tutti i Paesi partecipanti. Il divario di genere in Costa Rica per quanto riguarda le competenze di lettura ammontava a 14 punti, ed è il paese in cui questo dislivello è tra i più ridotti. Al contrario, i ragazzi hanno superato le ragazze nei test di matematica e scienze<sup>5</sup>.
- *Disparità relative al tipo di scuola frequentata*: dalla prova PISA 2009, è emerso che in tutte e tre le materie prese in considerazione, le performance degli studenti che frequentano le scuole private superano, in media, quelle degli studenti che frequentano scuole pubbliche<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> Per quanto riguarda invece i risultati della prova PISA 2018, in tutti i Paesi partecipanti, le ragazze hanno superato significativamente i ragazzi in lettura (30 punti in media di differenza nei Paesi OCSE). In Costa Rica, il divario di genere in lettura (14 punti) è stato inferiore a quello medio, rimanendo simile a quello osservato nel 2009; dunque, le prestazioni dei ragazzi e delle ragazze sono rimaste stabili nel periodo. Invece, per quanto riguarda il punteggio di matematica, in Costa Rica i ragazzi hanno superato le ragazze di 18 punti. Negli altri Paesi OCSE è avvenuto lo stesso, ma il divario registrato è di solamente 5 punti. Nel test PISA 2018, le ragazze hanno superato leggermente i ragazzi in scienze di due punti in media nei Paesi dell'OSCE, mentre in Costa Rica i ragazzi hanno superato le ragazze in scienze di nove punti.

<sup>6</sup> Nei test di lettura si è registrata una differenza di 86 punti, in quelli di matematica di 79 punti e, infine, in quelli di scienze di 84 punti. Solo il 5%, 16% e 8% degli studenti che frequentano le scuole private ha ottenuto punteggi inferiori ai livelli di base per lettura, matematica e scienze, rispettivamente, mentre le percentuali corrispondenti per gli studenti delle scuole pubbliche erano del 38% in lettura, 61% in matematica e 45% in scienze. Ovviamente questo parametro è strettamente collegato allo status socio-economico dello studente.

Per quanto riguarda la prova PISA 2018, gli studenti economicamente avvantaggiati hanno superato quelli svantaggiati di 83 punti, dato non significativamente diverso dal divario medio registrato negli altri Paesi OCSE. Circa il 2% degli studenti avvantaggiati in Costa Rica, ma lo 0% di quelli svantaggiati, ha ottenuto migliori risultati in materia di lettura nella prova PISA 2018. Lo status socio-economico è un forte fattore predittivo dei risultati in matematica e scienze in tutti i Paesi partecipanti al PISA; questo, ha infatti spiegato il 14% della variazione nella performance matematica nel PISA 2018 in Costa Rica (paragonato al 14% in media degli altri Paesi OCSE) e il 18% della variazione in scienze (paragonato alla media OSCE del 13% della variazione). Circa il 10% degli studenti svantaggiati in Costa Rica è riuscito ad ottenere un ottimo punteggio nella performance di lettura in Costa Rica, mostrando che lo svantaggio non è un destino, ma che si può sempre migliorare. In media, tra i Paesi OSCE, l'11% degli studenti svantaggiati ha ottenuto i migliori risultati in lettura nei loro Paesi.

Per riassumere i dati sopra elencati, la Costa Rica gode di un'ottima posizione per quanto riguarda la qualità del sistema educativo all'interno del contesto latino americano, ma deve fare ancora molta strada per raggiungere la media dei risultati ottenuti all'interno del contesto OCSE.

L'ultima valutazione PISA conferma che Costa Rica, Panama e Repubblica Dominicana – gli unici Paesi della regione a comparire nella classifica – sono lontani dai risultati medi ottenuti dal gruppo di nazioni dell'OCSE.

In lettura, la Costa Rica è al 49° posto su 79 Paesi esaminati; Panama al 71° e la Repubblica Dominicana al 76°. In scienze, la Costa Rica è scesa al 60° posto, Panama al 76° e la Repubblica Dominicana si è classificata al 63° posto. In matematica, la Costa Rica si è classificata al 63° posto, mentre Panama e la Repubblica Dominicana sono rimasti rispettivamente al 76° e 78° posto.

Avendo basi deboli, gli studenti faticano a progredire nel sistema educativo e anche le disuguaglianze sono notevoli. Sebbene gli studenti più svantaggiati abbiano ora raggiunto un maggiore accesso all'istruzione, le lacune rimanenti che si portano dietro dai primi anni di educazione scolastica e la scarsa qualità degli ambienti scolastici ostacolano notevolmente la loro possibilità di uscire dalla povertà e di raggiungere un buon livello di competitività nel mondo del lavoro. Infatti, mentre tutti gli studenti più avvantaggiati economicamente riescono ad accedere all'università, di quelli meno avvantaggiati solo uno su cinque ci riesce. I dati riportati hanno quindi dimostrato come le condizioni socioeconomiche esercitino un'influenza cruciale nei risultati scolastici, maggiore rispetto alle differenze di risorse disponibili nelle scuole.

Per ottenere migliori risultati, la Costa Rica dovrebbe fornire sostegno agli studenti rimasti indietro, al fine di ridurre il tasso di ripetenza. Inoltre, dovrebbe riporre più attenzione all'istruzione dalla prima infanzia, periodo cruciale per la

formazione di uno studente, in cui vengono gettate le basi per progredire in un percorso scolastico mirato all'introduzione nel mondo del lavoro. Questi elementi possono rappresentare uno strumento chiave per migliorare la qualità del sistema educativo della Costa Rica.

## **5. PRINCIPALI SFIDE POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA EDUCATIVO DELLA COSTA RICA**

I progressi della Costa Rica per aumentare l'accesso all'istruzione sono stati notevoli.

L'accesso all'educazione prescolastica è aumentato in modo esponenziale, l'universalizzazione della scuola primaria è diventata realtà e i livelli di evasione nella secondaria sono migliorati in modo sostanziale.

L'educazione secondaria è ora obbligatoria e intorno alla metà dei giovani adulti (25–34 anni) hanno raggiunto almeno questo livello nel 2014, un terzo in più rispetto alla generazione dei loro genitori (55–64 anni). Il tasso di iscrizione all'istruzione superiore è duplicato a partire dal 2000.

La Costa Rica ha aumentato il tasso di accesso all'educazione in modo più rapido rispetto ad altri Paesi dell'America Latina negli ultimi 10 anni e sta a mano a mano chiudendo il divario con i Paesi dell'OCSE. Il Paese, però, ha ancora molta strada da percorrere per raggiungere un'istruzione di qualità, che sia equa ed accessibile a tutti.

Il rapporto *“Revisione delle politiche nazionali educative: educazione in Costa Rica”* valuta le politiche e pratiche attuate dalla Costa Rica nell'ambito dell'istruzione e delle abilità in relazione alle migliori politiche e pratiche dell'OCSE e degli altri Paesi nella regione latino americana.

Questo viene realizzato prendendo come termine di paragone i vari sistemi educativi consolidati e di successo, concentrandosi sul miglioramento dell'apprendimento, sull'equità delle opportunità educative, sull'abilità per raccogliere e usare prove per realizzare le politiche, su un finanziamento efficace delle riforme e partecipazione di tutti i settori e attori interessati nel disegno e implementazione delle politiche.

Secondo tale rapporto i principali elementi da tenere in considerazione per un miglioramento effettivo del sistema sono:

- L'educazione primaria e l'istruzione prescolare: devono ricevere particolare attenzione e devono essere identificate come delle priorità per quanto riguarda gli investimenti e le politiche pubbliche, dato il ruolo vitale che possono avere nella lotta contro gli svantaggi e la povertà. Circostanze favorevoli nei primi anni di età aiutano lo sviluppo di abilità critiche, cognitive, emotiva e sociali, fondamentali per fornire le basi per il successo a scuola e nella vita. Questo apporta al Paese dei vantaggi sociali ed economici significativi.
- L'educazione basica necessita un miglioramento nella qualità ed equità dei risultati dell'apprendimento e dovrà convertirsi nel punto focale della politica e pratica educativa.
- L'educazione secondaria deve essere più inclusiva in modo che possa intraprendere il suo nuovo ruolo di tappa finale dell'educazione secondaria e la porta d'ingresso alle opportunità lavorative e di studio per tutti i costaricani.
- L'educazione superiore universitaria necessita un'ampia riforma per quanto riguarda la qualità, i finanziamenti e la governance, per assicurarsi che risponda agli obiettivi di sviluppo della Costa Rica.

### **Miglioramento dell'istruzione della prima infanzia e dell'istruzione prescolare**

L'istruzione della prima infanzia e l'istruzione prescolare ricoprono un ruolo fondamentale, in quanto gettano le basi da cui dipenderanno le capacità di apprendimento del bambino. Dunque, un'educazione della prima infanzia e prescolare solide e di qualità renderanno ogni successiva fase dell'istruzione più efficace e produttiva.

La Costa Rica, come il resto del mondo, sta riconoscendo sempre di più la rilevanza di questa fase educativa, attuando e proponendo politiche volte al suo miglioramento e alla sua tutela.

In termini assoluti, i bambini in contesti sfavorevoli ora hanno più possibilità di andare a scuola e di ottenere un titolo universitario. Allo stesso tempo, però, il divario relativo alle opportunità educative tra gruppi sociali differenti hanno continuato ad essere presenti e molto più elevate rispetto ad altri Paesi. La disuguaglianza inizia dall'infanzia e si accentua a mano a mano che gli studenti avanzano nel sistema educativo. Infatti, solamente uno su dieci studenti appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate in Costa Rica ha l'opportunità di iscriversi all'università.

Questa cifra è molto più bassa rispetto agli altri Paesi dell'OCSE.

Negli ultimi anni la Costa Rica ha messo in atto riforme con l'obiettivo di ridurre la frammentazione dei servizi scolastici rivolti ai bambini di età minore di quattro anni.

Nel 2014, per esempio, il Governo ha stabilito la *Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil* (REDCUDI) per migliorare la coordinazione tra i differenti fornitori, sia pubblici che privati. L'obiettivo è quello di istituire un sistema di cura e

sviluppo dei bambini che sia di accesso pubblico e universale, oltre a stabilire un finanziamento solidale che articoli le differenti modalità di prestazione pubblica e privata dei servizi in materia di cura e sviluppo infantile, per rafforzare e ampliare le alternative di attenzione infantile integrale<sup>7</sup>.

Iniziative come questa, però, anche se sono molto importanti, non bastano per realizzare una trasformazione completa del settore<sup>8</sup>.

Tra le riforme da attuare per raggiungere dei risultati positivi ed efficaci in materia di sviluppo dell'educazione della prima infanzia e istruzione prescolare sono considerate:

- Una sfida importante da superare riguarda, innanzitutto, la **governance**. Infatti, la Costa Rica non possiede un ministero o un'istituzione che abbia responsabilità esclusiva sull'educazione dell'infanzia, e non vi è un'istituzione che abbia la responsabilità di leadership sulla politica nazionale riguardante questa materia. Senza una leadership compatta risulterà dunque difficile aumentare i bassi livelli di investimenti nel settore e garantire che le risorse arrivino a quei bambini che ne hanno più bisogno. Inoltre, vi è una forte frammentazione della direzione all'interno dei tre maggiori Ministeri/ agenzie (Ministero della Salute, Agenzia Nazionale per l'Assistenza all'Infanzia e l'Istituto comune di aiuto sociale). Dunque, la responsabilità per guidare ed implementare le politiche relative a questo settore dovrebbe essere nelle mani di

un solo Ministero o istituzione, in modo da raggiungere risultati più efficienti e in minor tempo.

- Garantire **finanziamenti dell'istruzione primaria** che siano adeguati ed equi. Risulta molto difficile individuare i finanziamenti pubblici rivolti all'educazione infantile, ma questi sono alimentati sia dal Fondo di sviluppo sociale e assegni familiari, che a sua volta è finanziato da un'imposta applicata ai datori di lavoro pubblici e privati, sia da finanziamenti complementari che derivano da fonti alternative, quali i comuni, le organizzazioni private e la società civile. Le risorse, però, devono essere allocate in modo più efficace per raggiungere anche – e soprattutto – quei bambini che vivono in condizioni svantaggiate, poiché rappresentano uno strumento chiave di sviluppo sociale ed economico. Per questo, si dovrebbero promuovere dei programmi basati sulle comunità e sulle famiglie e creare una collaborazione con i governi locali e attori privati per raggiungere una copertura più ampia.
- Stabilire degli **standard minimi di qualità** per i centri educativi, in modo da garantire uno sviluppo adeguato che apporti benefici concreti ai bambini. Questo dovrà includere dei requisiti di qualità, come per esempio la grandezza della classe, la qualificazione del personale, variabili di processo e di programma. Tutti i centri devono essere ispezionati regolarmente per verificare la conformità con gli standard stabiliti.
- **Accelerare l'espansione prescolastica**: si devono stabilire mete più ambiziose per raggiungere l'universalizzazione dell'istruzione prescolastica e garantire che tutti i

<sup>7</sup> Per maggiori informazioni: <https://reducuidoinfantil.go.cr>

<sup>8</sup> Per quanto riguarda le azioni più recenti, nel marzo 2021 è stato pubblicato un report intitolato "El Panorama de la educación de la primera infancia y lectoescritura emergente: capítulo Costa Rica", realizzata da una collaborazione tra l'Istituto di ricerca sull'istruzione dell'università del Costa Rica – Instituto de Investigación en Educación de la Universidad de Costa Rica (INE) e la Rete per l'alfabetizzazione iniziale dell'America Centrale e dei Caraibi – Red para la Lectoescritura Inicial de Centroamérica y el Caribe (RedLEI). Si tratta di una ricerca regionale con un disegno qualitativo e documentario che è stata applicata ai Paesi dell'America Centrale.

Nel report si afferma che "l'educazione della prima infanzia è cruciale per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini. Pertanto, i bambini che beneficiano di un'istruzione di qualità traggono vantaggio dallo sviluppo di molteplici competenze, compresa l'alfabetizzazione emergente, in modo da continuare ad acquisire più facilmente le competenze energetiche. D'altra parte, i bambini esclusi da un'istruzione di qualità nei primi anni di vita non hanno gli strumenti necessari per trarre vantaggio dalla scuola primaria, creando potenziali barriere all'apprendimento difficili da superare per i bambini vulnerabili, che possono portare all'abbandono scolastico o all'esclusione economica e sociale".

bambini inizino la scuola primaria in condizioni eque per l'apprendimento.

- Supportare i docenti e i genitori per favorire lo sviluppo delle prime competenze di alfabetizzazione dei bambini: si deve enfatizzare di più lo sviluppo delle capacità dei docenti con lo scopo di implementare il nuovo piano di studi prescolastici, soprattutto nell'ambito dell'alfabetizzazione precoce.

### **Miglioramento dell'istruzione generale di base**

La Costa Rica garantisce l'accesso universale all'istruzione generale di base, e vanta di essere il primo paese latino americano ad aver raggiunto questo traguardo.

Il passo successivo in questo contesto è quello di assicurarsi che tutti gli studenti stiano apprendendo in maniera adeguata e che progrediscono fino al completamento dei nove anni di istruzione generale di base con delle solide competenze in tutte le materie. Come visto precedentemente, i risultati della prova PISA hanno dimostrato come molti quindicenni abbiano ancora gravi lacune in letteratura, matematica e scienze e i tassi di abbandono siano ancora notevoli – e come questo sia influenzato da fattori socio - economici. Al termine dell'istruzione di base, gli studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate registrano un ritardo di due anni rispetto ai coetanei provenienti da contesti più avvantaggiati e pochi di loro riescono a passare all'istruzione terziaria o a ottenere un buon posto di lavoro.

Costruire basi più solide nell'istruzione di base per tutti gli studenti sarà essenziale per le possibilità di vita degli individui e per la società e l'economia della Costa Rica.

Vi sono tre principali aree in cui secondo gli esperti si possono concentrare le politiche per migliorare l'istruzione generale di base:

1. Consolidare una **professione docente di alta qualità**: negli ultimi anni sono stati effettuati dei passi in avanti per migliorare il livello di qualità dei docenti e far sì che la remunerazione sia allineata con quella di altre professioni. Inoltre, la competizione per la nomina di docente è stata migliorata in modo da evitare nomine ingiuste. A questo scopo è stato istituito l'Istituto di formazione dei docenti – Instituto de Capacitación Docente, che effettua delle valutazioni dirette delle conoscenze dei docenti che ha permesso una migliore formazione di essi. Ciò che manca, però, è una visione condivisa di cosa significa “buona docenza”: se si riuscissero ad identificare dei parametri omogenei e condivisi, risulterebbe più semplice attuare delle politiche coerenti ed efficaci.
2. Costruire la capacità delle scuole di **prendere l'iniziativa per il miglioramento**; dare più spazio e capacità alle scuole di modellare le pratiche di insegnamento e apprendimento. I livelli di autonomia nelle scuole per quanto riguarda decisioni chiave sull'insegnamento sono molto bassi – e questo probabilmente si riflette negli scarsi risultati degli studenti.
3. **Rafforzare la capacità del Ministero dell'Istruzione Pubblica (MEP)** di monitorare e guidare la riforma in tutto il sistema.

**In molte scuole, inoltre, manca il materiale didattico** di base; circa il 38% degli studenti in Costa Rica frequenta scuole in cui i presidi ritengono che la carenza di materiale didattico (libri di testo, attrezzature informatiche...) ostacoli molto l'apprendimento degli studenti – una delle percen-

tuali più alte tra i Paesi PISA. Queste carenze sono particolarmente accentuate all'interno delle scuole frequentate da studenti svantaggiati<sup>9</sup>.

### **Miglioramento dell'istruzione secondaria**

L'istruzione secondaria è diventata obbligatoria nel 2011 e con l'aumento dell'accesso all'istruzione generale di base, ne consegue che anche l'accesso all'istruzione secondaria sia cresciuto.

Inoltre, si sta trasformando rapidamente nel livello minimo di competenze richiesto per entrare nel mondo del lavoro, per cui coloro che non raggiungono questo livello di istruzione potrebbero rimanere indietro mentre l'economia a poco a poco si sviluppa, dovendosi accontentare di lavori poco qualificati.

Perciò, il sistema educativo secondario non è più "elitario", ma deve essere adattato ai maggiori ingressi di numerosi studenti con prospettive future differenziate. Questo deve riflettere sia i continui cambiamenti del mercato del lavoro, sia gli interessi degli studenti per prepararli come cittadini e offrendogli una serie di opzioni e opportunità professionali. La maggiore sfida in Costa Rica è rappresentata dal divario di competenze tra chi ottiene un'istruzione secondaria e chi no.

È dunque necessario adottare delle misure per creare un sistema di istruzione più diversificato e inclusivo, in modo da coinvolgere più studenti possibile, così da fornire loro uno strumento di base fondamentale per accedere al mondo del lavoro.

Le tre principali aree di intervento per le politiche sono:

- Aumentare la partecipazione e diminuire i tassi di abbandono scolastico.
- Riformare il curriculum scolastico per promuovere dei risultati migliori per tutti.
- Rafforzare l'istruzione vocazionale e la formazione educativa.

Nel 2015, la Costa Rica ha introdotto il programma *Yo me apunto*, un'iniziativa promettente per **ridurre il tasso di abbandono scolastico**. L'obiettivo era quello di diminuire il tasso di abbandono dal 9,9% nel 2013 al 9,7% nel 2018, oltre al ridurre l'indice di esclusione scolastica dell'1%. Concentrandosi su 185 scuole secondarie con un alto indice di esclusione e 800 scuole primarie nelle aree più vulnerabili individuate dal Piano Nazionale di Sviluppo, *Yo me apunto* lavora con le comunità per cercare di incrementare il valore che viene dato all'educazione e affrontare le cause più frequenti di fallimento o abbandono scolastico (come, per esempio: violenza, assenteismo, abuso di alcol/droga...).

Anche l'istruzione secondaria è stata soggetta alla riforma curricolare di cui si è discusso nel paragrafo dedicato all'educazione generale di base. Si ritiene che questa riforma sia positiva per lo studente, poiché favorisce una maggiore partecipazione, nonché l'acquisizione di competenze più rilevanti per il loro futuro ingresso nel mercato del lavoro. Allo stesso tempo, però, impone grandi esigenze ai docenti, che devono essere adeguatamente preparati per fornire correttamente questo tipo di insegnamento.

---

<sup>9</sup> Un'altra azione rilevante è stata la riforma dei programmi di studio messa in atto tra il 2006 e il 2018. Questa prevedeva una profonda rottura del nuovo curriculum con i precedenti approcci all'insegnamento e all'apprendimento, che non sono più basati su sulla memorizzazione (quindi su un apprendimento mnemonico delle nozioni), bensì sulle competenze basandosi sullo studente. L'insegnamento, dunque, non è unidirezionale (dal docente allo studente), ma diventa multidirezionale, incoraggiando lo studente a impegnarsi nel proprio apprendimento e a pensare in modo critico in modo da riuscire ad applicare ciò che apprende alla realtà per saper risolvere i problemi del mondo reale. La strategia è chiamata Educate for a New Citizenship – Educar para una nueva Ciudadanía. Il suo obiettivo è quello di garantire che le competenze chiave (come lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e la cittadinanza globale e locale) siano affrontate in modo trasversale da tutte le materie presenti nel curriculum. Questo è sicuramente un progetto innovativo e utile per il raggiungimento di risultati positivi nell'apprendimento, ma è sicuramente anche molto ambizioso per il contesto educativo costaricano.



La Costa Rica sta inoltre mettendo in atto una riforma della formazione professionale, in quanto negli ultimi anni l'educazione secondaria è stata proiettata verso un percorso tecnico. Dal 2017, il Paese ha implementato un tipo di istruzione che permette agli studenti di fare più esperienze pratiche sul campo lavorativo (una sorta di “alternanza scuola-lavoro”) attraverso delle collaborazioni con i datori di lavoro, in modo da far applicare agli studenti le conoscenze acquisite in classe nella realtà lavorativa.

Il problema più grande della Costa Rica è il forte dualismo del mercato del lavoro: i giovani ben qualificati hanno solitamente un buon lavoro e guadagnano bene, mentre i giovani poco qualificati sono disoccupati. Degli sforzi devono essere dunque compiuti per far sì che quella metà dei giovani che non possiede un diploma di scuola superiore (*Bachillerato*) venga accompagnata al completamento del percorso scolastico e nella transizione al mercato del lavoro. L'istruzione superiore deve dunque essere resa più inclusiva in modo che gli studenti non abbandonino la scuola e acquisiscano livelli più elevati di competenze.

#### **Miglioramento dell'istruzione superiore: l'Università**

Il Costa Rica vanta di possedere diverse università pubbliche di fama regionale e internazionale, e livelli di partecipazione molto alti (soprattutto grazie all'espansione delle università private).

Quali sono le maggiori aree di intervento/ sfide per questo ciclo educativo?

- Sviluppare la qualità e migliorare la trasparenza per garantire standard minimi e costruire la capacità di miglioramento continuo della qualità in tutto il sistema.
- Riforma del finanziamento dell'istruzione terziaria: l'attuale finanziamento è insostenibile e diseguale.
- Sviluppare e implementare una strategia a lungo termine per il miglioramento del settore.
- Introdurre iniziative e fondi anche per l'istruzione terziaria privata.

Al momento, la maggior parte dei finanziamenti provenienti dal governo sono inclusi nel *Fondo Especial para el Financiamiento de la Educación Superior* (FEES), canalizzato alle 5 università pubbliche del Paese.

Le università che lo percepiscono hanno la quasi totale discrezione sulle modalità di ripartizione e assegnazione dei fondi (dato che queste beneficiano di piena capacità giuridica, organizzativa e di governo).

Le università pubbliche li utilizzano principalmente per sovvenzionare le tasse universitarie (in modo che gli studenti paghino la minor quantità possibile di tasse) e per offrire borse di studio (ricevute da quasi la metà degli studenti). Vi è anche un piccolo programma di prestito – da parte del governo – rivolto agli studenti delle università pubbliche e private.

Vi sono anche altri programmi in corso, come per esempio i prestiti da parte della Banca Mondiale per lo sviluppo di accordi istituzionali di miglioramento con l'obiettivo di guidare la spesa nella università pubbliche in modo individuale.

Nessuna di queste iniziative, però, è indirizzata alle università private (che sono responsabili dell'educazione di più del 50% degli studenti universitari)<sup>10</sup>.

Anche nel contesto universitario manca un'istituzione leader che possa ideare delle politiche di miglioramento e sviluppo adatte ed efficaci. Le uniche istituzioni esistenti sono il **Consejo Nacional de Rectores (CONARE)**, che opera solamente come strumento per l'autogoverno del settore dell'educazione universitaria pubblica; inoltre, vi è il Consejo Nacional de Enseñanza Superior Universitaria Privada (CONESUP), che si occupa esclusivamente delle

istituzioni universitarie private. Senza un'armonizzazione e un'allocazione omogenea delle competenze e delle responsabilità, non c'è modo di sviluppare nuove politiche per il finanziamento di questo tipo di istruzione.

**L'istruzione superiore avrà un ruolo sempre più importante nel futuro economico della Costa Rica.** Sebbene le università pubbliche godano di una buona reputazione e quelle private si siano espanse in risposta alla domanda, l'infrastruttura politica esistente limita la capacità del Paese di sfruttare i suoi considerevoli investimenti in relazione a diverse sfide urgenti, tra cui la crescente disuguaglianza di reddito e l'evidenza del divario di competenze. In mancanza di riforme delle attuali politiche di *governance*, l'istruzione terziaria potrebbe aumentare le disuguaglianze e l'esclusione sociale.



<sup>10</sup> OECD. "Educación En Costa Rica: Aspectos Destacados," 2017, p.19. <https://www.oecd.org/>



## 6. BIBIOGRAFIA

- Q Costa Rica, By, Q Costa RicaReports by QCR staff, Q Costa Rica, and Reports by QCR staff. “Costa Rica Remains in a Relatively Average Position in the PISA Report.” Q COSTA RICA, December 5, 2019. <https://qcostarica.com/costa-rica-remains-in-a-relatively-average-position-in-the-pisa-report/>.
- Avvisati, F., A. Echazarra, P. Givord, and M. Schwabe. “County Note: Programme for Internatioanl Student Assessment (PISA). Results from PISA 2018,” 2019. <https://gpseducation.oecd.org/CountryProfile?primaryCountry=CRI&treshold=10&topic=PI>.
- “Education System of Costa Rica.” [www.costaricaeducation.info](http://www.costaricaeducation.info). Accessed December 9, 2022. <https://www.costaricaeducation.info/education-system>.
- “Las Políticas Públicas Deben Dar Respuestas a Las Demandas Educativas De La Primera Infancia.” Universidad de Costa Rica, May 17, 2022. <https://www.ucr.ac.cr/noticias/2022/05/17/las-politicas-publicas-deben-dar-respuestas-a-las-demandas-educativas-de-la-primera-infancia.html>.
- Obando Monge, Daniel. “Educación Costarricense En La Actualidad.” Semanario Universidad, March 10, 2020. <https://semanariouniversidad.com/opinion/educacion-costarricense-en-la-actualidad/>.
- OECD. “Educación En Costa Rica: Aspectos Destacados,” 2017. <https://www.oecd.org/education/school/Educacion-en-Costa-Rica-2017-Aspectos-Destacados.pdf>.
- “Resumen Ejecutivo ‘El Panorama De La Educación De La Primera Infancia Y Lectoescritura Emergente, Capítulo Costa Rica.’” RedLEIKoha. Costa Rica RedLEI, March 18, 2022. <http://biblioteca.red-lei.org/cgi-bin/koha/opac-detail.pl?biblionumber=16928>.
- “Voz Experta: Desafíos De La Educación En Costa Rica y Aportes Desde Las Universidades Públicas.” Universidad de Costa Rica, September 26, 2019. <https://www.ucr.ac.cr/noticias/2019/09/26/voz-experta-desafios-de-la-educacion-en-costa-rica-y-aportes-desde-las-universidades-publicas.html>.
- Andrés Fernandez A., Roberto Del Valle A. “The inequality of education in Costa Rica: The gap between students in public and private schools. An analysis of the results of the Programme for International Students Assessment (PISA).” CEPAL Review III, December 2013. <https://www.cepal.org/en/publications/37004-inequality-education-costa-rica-gap-between-students-public-and-private-schools>.
- Autoría UNICEF Costa Rica, and UNICEF Costa Rica. “La Persona: Centro Del Proceso Educativo Y Sujeto Transformador De La Sociedad.” UNICEF Costa Rica. Accessed December 9, 2022. <https://www.unicef.org/costarica/informes/la-persona-centro-del-proceso-educativo-y-sujeto-transformador-de-la-sociedad>.

## 7. LISTA DELLE UNIVERSITÀ IN COSTA RICA

ALAJUELA	
<p><b>Públicas:</b></p> <p><b>Colegio Universitario de Alajuela (CUNA)</b> (Alajuela - San Carlos)</p> <p><b>Tecnológico de Costa Rica - TEC</b> (Alajuela - San Carlos)</p> <p><b>Universidad de Costa Rica (UCR)</b> (San Ramón - Grecia)</p> <p><b>Universidad Nacional (UNA)</b> (Alajuela)</p> <p><b>Universidad Técnica Nacional</b> (Alajuela - Atenas - San Carlos)</p> <p><b>Privadas:</b></p> <p><b>Escuela Centroamericana de Ganadería (ECAG)</b> (Atenas)</p> <p><b>INCAE BUSINESS SCHOOL</b> (Alajuela)</p> <p><b>Univ. Adventista de Centro América (UNADECA)</b> (Alajuela)</p> <p><b>Universidad Autón. de Centroamérica (UACA)</b> (Alajuela)</p>	<p><b>Universidad Castro Carazo</b> (Palmares)</p> <p><b>Universidad Central</b> (Alajuela)</p> <p><b>Univ. de las Ciencias y el Arte de Costa Rica</b> (Alajuela - Naranjo)</p> <p><b>Universidad de San José</b> (San Ramón - San Carlos)</p> <p><b>Universidad Internac. San Isidro Labrador (UISIL)</b> (Grecia - San Carlos)</p> <p><b>Universidad Isaac Newton (UNIN)</b> (San Carlos)</p> <p><b>Universidad Latina</b> (Grecia)</p> <p><b>Universidad San Marcos (USAM)</b> (San Carlos - San Ramón)</p> <p><b>Universidad Santa Lucía</b> (Alajuela - San Carlos)</p> <p><b>Universidad Tecnológica Costarricense (UTC)</b> (Grecia)</p> <p><b>Universidad UCEM</b> (Alajuela)</p>
CARTAGO	GUANACASTE
<p><b>Públicas:</b></p> <p><b>Centro Agronómico Tropical de Inv. y Ens. (CATIE)</b> (Cartago)</p> <p><b>Colegio Universitario de Cartago (CUC)</b> (Cartago)</p> <p><b>Tecnológico de Costa Rica - TEC</b> (Cartago)</p> <p><b>Universidad de Costa Rica (UCR)</b> (Paraíso - Turrialba)</p> <p><b>Privadas:</b></p> <p><b>Universidad Americana (UAM)</b> (Cartago)</p> <p><b>Univ. de las Ciencias y el Arte de Costa Rica</b> (Cartago)</p> <p><b>Universidad Florencio del Castillo (UCA)</b> (Cartago - Turrialba)</p> <p><b>Universidad San Marcos (USAM)</b> (Cartago)</p> <p><b>Universidad Santa Lucía</b> (Cartago)</p>	<p><b>Públicas:</b></p> <p><b>Universidad de Costa Rica (UCR)</b> (Liberia - Santa Cruz)</p> <p><b>Universidad Nacional (UNA)</b> (Liberia - Nicoya)</p> <p><b>Universidad Técnica Nacional</b> (Cañas - Liberia)</p> <p><b>Privadas:</b></p> <p><b>CENSA Internacional</b> (Nicoya)</p> <p><b>INCOEX Instituto Técnico</b> (Liberia)</p> <p><b>Universidad Autón. de Centroamérica (UACA)</b> (Nicoya)</p> <p><b>Universidad de San José</b> (Liberia - Nicoya)</p> <p><b>Universidad Invenio</b> (Cañas - Liberia)</p> <p><b>Universidad Latina</b> (Cañas - Liberia)</p> <p><b>Univ. Libre de Costa Rica (ULICORI)</b> (Santa Cruz)</p> <p><b>Universidad San Marcos (USAM)</b> (Liberia)</p>

HEREDIA	LIMÓN
<p><b>Públicas:</b>  <b>Universidad Nacional (UNA)</b> (Benjamín Núñez Presbítero - Sarapiquí)  <b>Privadas:</b>  <b>Facultad Autónoma de Ciencias Odontológicas</b> (Santo Domingo)  <b>Instituto de Formación Aeronáutica IFA</b> (Heredia)  <b>Instituto Politécnico Internacional</b> (Heredia)  <b>Universidad Americana (UAM)</b> (Heredia)  <b>Universidad Central</b> (Heredia)  <b>Univ. de las Ciencias y el Arte de Costa Rica</b> (Heredia)  <b>Universidad Fidelitas</b> (Heredia)  <b>Universidad Florencio del Castillo (UCA)</b> (Heredia)  <b>Universidad Hispanoamericana</b> (Heredia)  <b>Universidad Independiente de Costa Rica</b> (Heredia)  <b>Universidad Interamericana</b> (Heredia)  <b>Universidad Internacional de las Américas (UIA)</b> (Heredia)  <b>Universidad Internac. San Isidro Labrador (UISIL)</b> (Heredia)  <b>Universidad Invenio</b> (Heredia)  <b>Universidad Latina</b> (Heredia)  <b>Universidad Politécnica Internacional</b> (Heredia)  <b>Universidad San Juan de la Cruz</b> (Heredia)  <b>Universidad San Marcos (USAM)</b> (Heredia)</p>	<p><b>Públicas:</b>  <b>Tecnológico de Costa Rica - TEC</b> (Limón)  <b>Universidad de Costa Rica (UCR)</b> (Guapiles - Limón)  <b>Privadas:</b>  <b>Universidad Autón. de Centroamérica (UACA)</b> (Limón)  <b>Universidad Castro Carazo</b> (Limón)  <b>Universidad de San José</b> (Guapiles)  <b>Universidad Florencio del Castillo (UCA)</b> (Siquirres)  <b>Universidad Internac. San Isidro Labrador (UISIL)</b> (Guapiles)  <b>Universidad Latina</b> (Guapiles)  <b>Univ. Libre de Costa Rica (ULICORI)</b> (Limón)  <b>Universidad Metrop. Castro Caraza (UMCA)</b> (Limón)  <b>Universidad San Marcos (USAM)</b> (Guapiles)  <b>Universidad Santa Lucía</b> (Guapiles)  <b>Universidad Tecnológica Costarricense (UTC)</b> (Guapiles)</p>

PUNTARENAS	
<p><b>Públicas:</b>  <b>Colegio Universitario de Puntarenas (CUP)</b> (Puntarenas)  <b>Universidad de Costa Rica (UCR)</b> (Puntarenas)  <b>Universidad Nacional (UNA)</b> (Coto)  <b>Universidad Técnica Nacional</b> (Puntarenas)  <b>Privadas:</b>  <b>Universidad Autón. de Centroamérica (UACA)</b> (Puntarenas)  <b>Universidad Castro Carazo</b> (Paso Canoas - Puntarenas)</p>	<p><b>Univ. de las Ciencias y el Arte de Costa Rica</b> (Esparza)  <b>Universidad de San José</b> (Puntarenas)  <b>Universidad Hispanoamericana</b> (Puntarenas)  <b>Universidad Internac. San Isidro Labrador (UISIL)</b> (Buenos Aires - Quepos - Río Claro - San Vito)  <b>Universidad Latina</b> (Ciudad Neily)  <b>Universidad Santa Lucía</b> (Puntarenas)  <b>Universidad Tecnológica Costarricense (UTC)</b> (Parrita)</p>

## SAN JOSÉ

### **Públicas:**

**Facultad Latinoam. de Cs. Sociales (FLACSO)** (San José)

**Tecnológico de Costa Rica - TEC** (San José)

**Universidad Cenfotec** (Montes de Oca)

**Universidad de Costa Rica (UCR)** (Montes de Oca)

**Universidad Nacional (UNA)** (Pérez Zeledón)

### **Privadas:**

**Amura Centro Culinario** (San José)

**CAPACITA** (San José)

**CARICACO** (Escazú)

**CENSA Internacional** (Alajuelita - San José)

**Centro de Estudios Brasileños** (San José - Santa Ana)

**Colegio Universitario Boston** (San José)

**Colegio Universitario TecnoSalud** (San José)

**CulinaryTrainerSchool CTS** (San José)

**Instituto Centroamericano de Administración**

**Pública** (San José)

**Instituto de Ciencias de la Salud - INCISA** (San José)

**Instituto de Formación Aeronáutica IFA** (San José)

**Instituto de Tecnología Administrativa (ITEA)** (San José)

**Instituto Interamericano de Derechos Humanos** (San José)

**Instituto Latinoam. de Computación (ILAC)** (San José)

**Instituto Latinoamericano de Economía Digital** (San José)

**Instituto Nacional de In. y Transferencia en Tecnología**

**Agropecuaria** (San José)

**Inst. Parauniv. American Business Academy** (San José)

**Instituto Parauniversitario ASEMECO** (San José)

**Instituto Parauniversitario Plerus** (San José)

**LEAD UNIVERSITY** (San José)

**Tech Ruptive** (San José)

**Texas Tech University** (San José)

**Universidad Americana (UAM)** (San Pedro)

**Universidad Autón. de Centroamérica (UACA)** (San José)

>>

**Univ. de las Ciencias y el Arte de Costa Rica** (Pérez Zeledón

- San José)

**Universidad de San José** (San José)

**Universidad del Turismo** (San José)

**Universidad del Valle (UVA)** (San José)

**Universidad Earth** (San José)

**Universidad Empresarial de Costa Rica (UNEM)** (San José)

**Universidad Federada de CR** (San José)

**UniversityForPeace** (Colón)

**Universidad Tecnológica Costarricense (UTC)** (Desamparados

- Pérez Zeledón - San José)

**Universidad Teológica de América Central Monseñor**

**Oscar Arnulfo Romero** (Montes de Oca)

**Universidad Veritas** (San José)

**Universidad Continental de las Cs. y las Artes** (San José)

**Universidad Fundepos** (San José)

**Universidad para la Cooperación Internac. (UCI)** (San José)

**Universidad San Judas Tadeo** (San José)

**Universidad San Marcos (USAM)** (Pérez Zeledón - San José)

**Universidad Juan Pablo II** (San José)

**Universidad Santa Lucía** (Puriscal - San José)

**Univ. Latinoam. de Ciencia y Tecnología (ULACIT)** (San José)

**Univ. Libre de Costa Rica (ULICORI)** (San José - Pérez Zeledón)

**Universidad Escuela Libre de Derecho** (San José)

**Universidad Florencio del Castillo (UCA)** (San José

- Pérez Zeledón)

**Universidad Cristiana Internacional Esepa** (San José)

**Universidad Evangélica de las Am. (UNELA)** (San José)

**Universidad Internacional de las Américas (UIA)** (San José)

**Instituto Politécnico Internacional** (San José)

**Instituto Profesional Parauniversitario Ávila** (Escazú)

**Universidad Católica de Costa Rica** (Moravia)

**Universidad Santa Paula** (San José)

>>

SAN JOSÉ	
<b>Universidad Autónoma Monterrey (UNAM)</b> (San José)	<b>Universidad Internac. San Isidro Labrador (UISIL)</b> (Pérez Zeledón)
<b>Universidad Bíblica Latinoamericana (UBILA)</b> (San José)	<b>Universidad Latina</b> (Montes de Oca - Pérez Zeledón)
<b>Universidad Bíblica Latinoamericana (UBILA)</b> (San José)	<b>Universidad Isaac Newton (UNIN)</b> (San José)
<b>Universidad Braulio Carrillo</b> (San José)	<b>Universidad Creativa</b> (Montes de Oca)
<b>Universidad Castro Carazo</b> (Pérez Zeledón - Puriscal - San José)	<b>Universidad del Diseño (UNIDIS)</b> (Montes de Oca)
<b>Universidad Central</b> (Puriscal - San José)	<b>Universidad Fidelitas</b> (San José - San Pedro)
<b>Universidad Centroam. de Cs. Soc. (UCACIS)</b> (San José)	<b>Universidad Magister</b> (Montes de Oca)
<b>Universidad de Ciencias Médicas (UCIMED)</b> (San José)	<b>Universidad Hispanoamericana</b> (Aranjuez - Tibás)
<b>Universidad de Iberoamérica (UNIBE)</b> (San José)	<b>Universidad Neotropical</b> (San José)
<b>Universidad De La Salle en Costa Rica</b> (San José)	

.....

Avvertenza: le informazioni contenute in questo documento vogliono costituire un orientamento al sistema educativo in Costa Rica. L'Ambasciata d'Italia in Costa Rica declina ogni responsabilità per le informazioni contenute in questa guida.

Gennaio 2023. Tutti i diritti riservati.



**Ambasciata d'Italia  
San José de Costa Rica**